

C'era una volta uno scoiattolo che si chiamava Scheggia.
Era uno scoiattolo come tanti, con una coda lunga
e morbida e le zampette più veloci del vento.







I suoi amici del bosco erano: l'orsetta Mezzanotte, il ghiro Susino, Mirtillo il riccio, e una Lumaca di nome Posapiano. Con loro, Scheggia si divertiva a giocare, ad arrampicarsi sugli alberi e a imparare la lingua degli uccelli.
Così trascorreva i suoi giorni, felice e contento.



Finché, una mattina, un merlo di passaggio gli volò vicino e gli disse: «Scoiattolo, lo sai che hai una macchia bianca proprio là, in mezzo alla fronte?». «Una macchia?» rispose Scheggia. «Mi vado subito a lavare!»





Andò al ruscello e si specchiò.
«Oh» sospirò. «Ho davvero una macchia, qui. Chissà come me la sono fatta… ma ora la tolgo subito.»



Si lavò per bene il viso e si specchiò di nuovo, però la macchia era ancora là! Così cominciò a strofinare.





Strofina e strofina, ma la macchia non gli veniva via in nessuna maniera.





